



O.P.N. E.B.I.N.A.I.L.
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE INTERSETTORIALE

ATECA
ASSOCIAZIONE SINDACALE DATORIALE



E.B.I.N.A.I.L.
ENTE BILATERALE NAZIONALE INTERSETTORIALE LAVORO

EBINASP
ENTE BILATERALE NAZIONALE SETTORE PRIVATO

ANEA S
Associazione Nazionale Esperti ad Accidenti
della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

ATTESTATO

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - SETTORE DI RISCHIO ALTO

AI SENSI DELL' ART. 37 DEL D.LGS. 81/08 - CORRETTIVO D.LGS. 106/09 E ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011

SI ATTESTA CHE

GABRIELLI ALBERTO

Nato/a a PRIVERNO (LT) il 21-04-1971

Profilo professionale: MANUTENTORE

Codice Ateco: 25.99.99 - Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca

Ha frequentato il CORSO DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - SETTORE DI RISCHIO ALTO della durata di 16 ore, svoltosi i giorni: 30-01-2023 - 31-01-2023 - 01-02-2023 - presso la sede formativa: MIASS SRLCR - Via Ferruccia 6, 03010 PATRICA (FR) , superando la verifica di apprendimento. Il progetto formativo presentato (Prot. n. 42690), e' stato validato dall' Organismo Paritetico Nazionale Intersectoriale E.B.I.N.A.I.L. e dall' O.P.R. territorialmente competente, in quanto conforme alla normativa vigente.

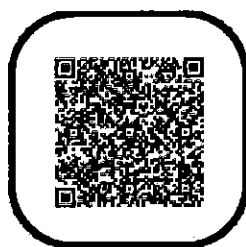
O.P.N. E.B.I.N.A.I.L.

Il presidente
(Giacomo Diana)



SOGGETTO ATTUATORE

S.R.L. DI MARROCCO ANGELO



PROGRAMMA

MODULO 1 - FORMAZIONE GENERALE (4 ore)

Principi costituzionali e civilistici

Le fonti del diritto; Principi giuridici comunitari e nazionali.

La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e Igiene del lavoro

Aspetti generali del D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009 e Accordi Stato-Regioni; Dalle direttive europee ai decreti di recepimento; Norme tecniche e buona prassi; Il sistema pubblico della prevenzione.

I principali soggetti coinvolti ed i relativi obblighi

I soggetti coinvolti nella prevenzione (datore di lavoro, dirigente, preposto, RSPP, RLS, medico competente, incaricati alle emergenze ecc.); Compiti e Responsabilità; Gestione delle emergenze; Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

La definizione dei fattori di rischio

Definizione del concetto di rischio, danno e pericolo; Prevenzione e protezione; Organizzazione della Prevenzione Aziendale.

MODULO 2 - FORMAZIONE SPECIFICA (12 ore)

L'individuazione e la valutazione dei rischi caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda

Individuazione dei fattori di rischio; La valutazione del rischio; Classificazione dei fattori di rischio; Documento di valutazione dei rischi; Organizzazione della prevenzione aziendale; Rischi specifici riferiti alle mansioni (ambiente di lavoro, biologico, cancerogeno, elettrocuzione, rumore, vibrazioni, movimentazione dei carichi, stress lavoro correlato, gravidanza ecc.); Possibili danni; Malattie professionali; Incidenti e infortuni mancati; La sorveglianza sanitaria; Procedure organizzative per il primo soccorso.

DPI, DPC, segnaletica, mezzi ed attrezzature di lavoro utilizzate durante l'attività lavorativa

I dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (DPC); Procedure di emergenza ed evacuazione; La segnaletica di sicurezza; Importanza del fattore umano per la prevenzione: informazione, formazione e addestramento dei lavoratori; Mezzi ed attrezzature di lavoro utilizzate durante l'attività lavorativa; Misure e procedure di prevenzione e protezione adottate con riferimento al profilo di rischio specifico; Le misure di miglioramento e le eventuali azioni preventive e correttive da adottare.